

VINITALY 2026: IMPRUDENTE, “L’ABRUZZO SARA’ GRANDE PROTAGONISTA A VERONA”

2 Aprile 2026



PESCARA - L'Abruzzo del vino è pronto per mettersi in mostra, dal 12 al 15 aprile, al Vinitaly di Verona, la storica manifestazione internazionale di Veronafiere, e ad attrarre operatori, stampa e appassionati da tutto il mondo nell'area espositiva regionale allestita al Padiglione 12.

Una partecipazione, quella abruzzese, che vede insieme Regione, Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo e cantine private a conferma dell'interesse suscitato, nel panorama enologico italiano ed internazionale, dalla vitivinicoltura abruzzese, con una produzione che supera i 3 milioni di ettolitri su 32.000 ettari vitati e un export in crescita verso Stati Uniti e Germania.

Questa mattina, a Pescara, in Regione, ha avuto luogo la presentazione alla stampa della presenza a Verona del sistema Abruzzo.

“Quest’anno l’Abruzzo raddoppia e si conferma protagonista al Vinitaly, con 97 aziende presenti e una partecipazione sempre più centrale anche a livello internazionale - ha esordito Emanuele Imprudente, vicepresidente della Regione ed assessore all'Agricoltura -. Racconteremo la qualità e l'evoluzione della nostra viticoltura attraverso appuntamenti strategici, masterclass - a partire da quella sul Pecorino - e momenti di confronto con il mercato globale. Accanto alle attività espositive, - ha proseguito - porteremo esperienze innovative come il virtual tour del territorio e un'ampia proposta di degustazione con oltre 300 etichette, oltre a focus su spumanti e nuove tendenze. Saremo inoltre protagonisti anche nel centro storico di Verona con eventi, degustazioni e storytelling del territorio. Si tratta, quindi, di un Vinitaly che valorizza non solo il vino, - ha sottolineato - ma un vero e proprio modello Abruzzo, capace di unire produzione, cultura e promozione integrata dell'intera regione”.

Alessandro Nicodemi, presidente del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo ha spiegato come, negli ultimi anni, l'Abruzzo abbia intrapreso un percorso importante per rafforzare la propria identità enologica e come Vinitaly sia un'occasione strategica per incontrare i mercati internazionali, raccontare la qualità dei vini e valorizzare i vitigni autoctoni che li rendono unici. Sarà anche allestito un corner dedicato allo Spumante d'Abruzzo, con assaggi di metodo italiano e metodo classico e sarà possibile entrare nello spazio immersivo “Abruzzo Virtual Tour” e conoscere, indossando un visore, territori, denominazioni e luoghi di interesse.

Infine, dopo il successo delle passate edizioni, sarà allestito lo spazio “Trabocco & Mixology” per sorseggiare cocktail a base di Trabocco Spumante, ideati da Bartenders Group Italia. Tra gli appuntamenti di punta firmati dal Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, c'è la masterclass dedicata al Pecorino d'Abruzzo, che rappresenterà, martedì 14 aprile, alle 14.30, uno dei momenti più significativi in fiera.

Condotta da Cristina Mercuri, prima Master of Wine italiana, con la partecipazione del giornalista Giorgio D'Orazio, la degustazione sarà un viaggio attraverso le diverse espressioni territoriali di questo vitigno bianco in grande ascesa. Un

omaggio speciale sarà riservato alla memoria del professor Luigi Cataldi Madonna, pioniere del Pecorino d'Abruzzo, figura chiave nel rilancio enologico della regione. Oggi con oltre 2.000 ettari vitati, il Pecorino d'Abruzzo si distingue per freschezza, struttura e capacità di evoluzione, imponendosi come uno dei bianchi più rappresentativi della nuova stagione dei vini italiani.

L'altro appuntamento di rilievo firmato Consorzio Vini d'Abruzzo è dedicato al Cerasuolo d'Abruzzo DOC, protagonista per tre giorni (venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 aprile) dell'evento "Brindisi da Cartolina" nella suggestiva cornice della Torre dei Lamberti, nel cuore di Verona, per la rassegna Vinitaly and the City. A 84 metri d'altezza si potrà degustare una selezione di etichette di Cerasuolo.

Inoltre, nel giorno di apertura del Vinitaly, domenica 12 aprile, la terrazza della Torre dei Lamberti ospiterà anche un aperitivo riservato alla stampa e su invito, interamente dedicato al Cerasuolo d'Abruzzo, vino che, negli ultimi anni, ha conosciuto un'espansione significativa, raggiungendo circa 12 milioni di bottiglie e consolidandosi tra i rosati italiani più riconoscibili e apprezzati.

Inoltre, la Regione Abruzzo sarà presente per la prima volta con un proprio spazio al fuori fiera Vinitaly and the City, dal 10 al 12 aprile, con uno stand dedicato alle attività di promozione dell'enogastronomia abruzzese con food pairing, degustazioni di prodotto e piatti identitari e incontri nel Cortile del Tribunale. All'interno di questo percorso troverà spazio anche un corner dedicato a "L'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026".

La partecipazione a Vinitaly 2026 avviene nel segno del "Modello Abruzzo", entrato in vigore nel 2024, che si concretizza in una riorganizzazione su due pilastri: da un lato semplificazione con l'introduzione dell'unica IGP "Terre d'Abruzzo" e dall'altro valorizzazione delle differenze con la possibilità di menzionare in etichetta le quattro province (Terre di Chieti, Colline Pescaresi, Terre dell'Aquila, Colline Teramane) per le tipologie Superiore e Riserva.

L'obiettivo è rafforzare la riconoscibilità delle denominazioni e semplificare il sistema, mantenendo al tempo stesso la valorizzazione delle sottozone e delle specificità territoriali. Infine, nell'ottica di una promozione integrata del territorio, grazie alla sinergia con il Dipartimento Presidenza-Programmazione e Turismo, verranno messi a disposizione dei visitatori brochure di promozione turistica dell'Abruzzo. Sarà, inoltre, distribuito un QR code per l'accesso diretto al portale ufficiale www.abruzzoturismo.it, facilitando così la scoperta delle bellezze paesaggistiche e culturali della regione.